

● VENTENNIO *rivisto attraverso la cucina*

RIVALTA - Ultimo appuntamento per la rassegna "Cibo e contorni", che giovedì sarà dedicato alla cucina del ventennio. In tempo di crisi, abbondano sui giornali i consigli per il risparmio, come accadeva durante l'autarchia, quando il regime consigliava alle massaie di non sprecare il cibo. Lo raccontano due volumi, "Le donne e la cucina del ventennio", di Luisella Ceretta, e "Crede, obbedire, cucinare" di Domenico Musci. I quotidiani dell'epoca, i libri di cucina, le pubblicità dai quali gli autori attingono consigliavano:

"niente piatti complicati: cibi sani, semplici, saporiti", "non sprecare", "se mangi troppo derubi la patria". I due autori presenteranno le loro opere durante una degustazione di prodotti realizzati con "sucedanei" tipici del Ventennio, presentati dagli artigiani cioccolatieri Lorenzo Zuccarello di Collegno, con la sua crema alle nocciole realizzato con l'olio di Mattia Pariani, e Alessandro Fioraso, con i cri cri di Piemont Cioccolato. L'incontro si terrà nella cappella del monastero, in via Balegno, inizio alle 21. Ingresso gratuito.